

**INTESA  SANPAOLO**

Milano, 28 ottobre 2013

Raccomandata

Spettabili

Segreterie degli Organi di Coordinamento (\*)

DIRCREDITO FD

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SINFUB

UILCA

UGL Credito

Mediocredito Italiano S.p.A.

Leasint S.p.A.

Centro Leasing S.p.A.

Neos Finance S.p.A.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Delegazione Sindacale

DIRCREDITO FD

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SINFUB

UILCA

UGL Credito

Gruppo Intesa Sanpaolo

Associazione Bancaria Italiana

Piazza del Gesù, 49

00186 ROMA

e p.c.

Associazione Bancaria Italiana

Via Olona, 2

20123 MILANO

(\*) Laddove eventualmente mancanti, la presente sarà recapitata alle rispettive Rappresentanze Sindacali Aziendali

Spettabili

Segreterie Nazionali

DIRCREDITO FD

Via Principe Amedeo, 23

00185 ROMA

FABI

Via Tevere, 46

00198 ROMA

FIBA/CISL

Via Modena, 5

00184 ROMA

FISAC/CGIL

Via Vicenza, 5/A

00185 ROMA

SINFUB

Via Cesare Balbo, 35

00184 ROMA

UGL Credito

Lg. Raffaello Sanzio, 5

00153 ROMA

UIL CA

Via Lombardia, 30

00187 ROMA

**Oggetto: Trasferimento di rami d'azienda. Fusione per incorporazione di Neos Finance (di seguito Neos) in Centro Leasing. Incorporazione di Centro Leasing in Intesa Sanpaolo. Conferimento a Leasint da Intesa Sanpaolo del relativo ramo di azienda. Fusione per incorporazione di Leasint in Mediocredito Italiano. Tensioni occupazionali. Informativa ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428 del 1990 (e successive modifiche/integrazioni) e delle applicabili disposizioni del CCNL di categoria. Avvio delle relative procedure.**



MAIN SPONSOR  
Comitato Olimpico  
Italiano

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 8.545.681.412,32 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari





Ai sensi delle richiamate vigenti disposizioni di legge e di contratto, si comunica che gli organi deliberanti delle società interessate hanno assunto la decisione di creare il Polo della Finanza di Impresa del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il Progetto mira a rafforzare il ruolo strategico di Mediocredito Italiano quale centro specialistico di eccellenza, innovazione e specializzazione dedicato al sostegno degli investimenti strategici, allo sviluppo e al supporto ai processi di crescita delle imprese.

Mediocredito Italiano avrà quindi la mission di operare come Polo della Finanza d'Impresa della Divisione BdT, con un'ampia offerta consulenziale e di credito specialistico a sostegno delle aziende; a tal fine accentrerà le attività attualmente svolte da Leasint, Centro Leasing e Neos Finance.

Dal punto di vista societario, il Progetto prevede l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- costituzione del Polo del Leasing già approvata dal Consiglio di Gestione del 12 giugno 2013 e dagli organi deliberanti della società, così articolata:
  - Fusione per incorporazione di Neos Finance (al 30.09.2013 n. 27 risorse) in Centro Leasing (al 30.09.2013 n. 119 risorse);
  - Fusione per incorporazione di Centro Leasing (post incorporazione di Neos Finance) in Intesa Sanpaolo;
  - Conferimento da Intesa Sanpaolo a Leasint (al 30.09.2013 n. 337 risorse) del ramo leasing rinveniente dalla fusione per incorporazione di Centro Leasing;
- fusione per incorporazione di Leasint (a valle della costituzione del Polo del Leasing) in Mediocredito Italiano (al 30.09.2013 n. 361 risorse di cui n. 63 distacchi da Intesa Sanpaolo);
- acquisizione da parte di Mediocredito Italiano delle partecipazioni in Agriventure attualmente detenute da Intesa Sanpaolo (pari all'80% del capitale) e CR Firenze (pari al 20% del capitale).

#### **Motivi dell'operazione e tempi previsti**

Il modello del Polo della Finanza di Impresa sarà focalizzato su un servizio di "consulenza a valore" volto ad assistere l'impresa nel suo intero percorso di sviluppo; la realizzazione del nuovo modello consentirà quindi di:

- migliorare la proposizione commerciale della Divisione e il servizio alla clientela;
- cogliere potenziali economie di scala e di scopo, conseguibili nell'ambito del più ampio Piano d'Azione, derivanti dalla semplificazione e razionalizzazione delle Società Prodotto del Gruppo;
- rafforzare il presidio sul credito specialistico a medio e lungo termine della Divisione (incluso il leasing), in linea con le politiche di Gruppo.

In particolare, il Gruppo ritiene che il miglioramento della proposizione commerciale e del servizio al Cliente sia realizzabile attraverso:

- il coordinamento della gamma di offerta esistente, supportando il Cliente con una più ampia e razionale proposta commerciale;
- lo sviluppo della capacità di analizzare i bisogni e i piani delle imprese, valutandone, oltre ai valori finanziari, anche gli aspetti tecnico-industriali;
- il rafforzamento della capacità di individuare le soluzioni più opportune, attingendo alla più ampia gamma di strumenti finanziari e completando l'offerta con attività di consulenza specialistica;
- la valorizzazione delle competenze rivenienti dall'integrazione delle Società In perimetro e dalla forte collaborazione di altre strutture all'interno del Gruppo, anche attraverso percorsi formativi ad hoc per un ulteriore sviluppo professionale delle risorse.





Le economie di scala e di scopo che sostengono il Progetto sono raggiungibili tramite i seguenti elementi:

- il conseguimento di economie funzionali, eliminando le sovrapposizioni tra ruoli di governance e semplificando la struttura organizzativa;
- la razionalizzazione delle attuali reti di Specialisti a supporto dei Gestori della relazione;
- la condivisione tra le Società in perimetro delle best practice interne anche al fine di rafforzare i risultati economico-patrimoniali, ad esempio tramite l'applicazione sistematica di modelli di pricing e di concessione EVA based.

Il perfezionamento delle varie operazioni è previsto in modo contestuale, previo rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte dei competenti Organi, il 1° gennaio 2014.

**Conseguenze giuridiche, economiche, sociali dell'operazione e misure previste nei confronti dei lavoratori.**

Al termine dell'iter societario sopra descritto, la titolarità dei rapporti di lavoro del Personale conferito proseguirà, senza soluzione di continuità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c. con Mediocredito Italiano.

Al suddetto Personale continueranno ad essere applicate la contrattazione collettiva nazionale per i dipendenti delle aziende di Credito e le normative ed i trattamenti aziendali tempo per tempo vigenti presso la Società conferitaria.

\*\* \*\* \*

Le sinergie organizzative e commerciali indotte dall'operazione in argomento comporteranno il necessario consolidamento del Personale in distacco da Intesa Sanpaolo, altrimenti non collocabile nella Società distaccante, ed esuberi pari a circa 155 risorse. Per l'individuazione delle risorse in esubero si opererà sulla base delle esigenze organizzative di copertura del ruolo e delle competenze possedute ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività; la gestione degli esuberi si realizzerà mediante il ricorso a tutti gli strumenti di legge e di contratto utili, anche in concorso fra loro.

\*\* \*\* \*

In relazione a tutto quanto sopra esposto, nel dare avvio con la presente informativa alla richiamata procedura, le Aziende si rendono fin d'ora disponibili allo svolgimento del confronto e del previsto esame congiunto restando in attesa di riscontro nei termini stabiliti dalla vigente normativa di cui in oggetto.

Distinti saluti.

Intesa Sanpaolo S.p.A.  
(anche n.q. di Banca Capogruppo)



MAIN SPONSOR  
Nazione Olimpica  
Italiana